



## DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.47 del Reg.

Data 18.07.2011

**OGGETTO: Esame e approvazione Bilancio di Previsione 2011 – Bilancio Pluriennale 2011-2013 e relativi allegati.**

L'anno *duemilaundici* il giorno **diciotto** del mese di **luglio** alle ore **17,00**, nella sala delle adunanze consiliari "V. Parascandola" del Comune ubicata in via Libertà 12bis, si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla seduta in sessione ordinaria, prima convocazione che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano presenti all'appello nominale:

CONSIGLIERI		PRES.	ASS.
CAPEZZUTO VINCENZO (1964)		X	
MURO LUIGI		X	
CAPEZZUTO VINCENZO (1974)		X	
DE CANDIA ELIO		X	
BORGOGNA FABRIZIO		X	
AIELLO GIUSEPPE		X	
SCALA MENICO		X	
SABIA PASQUALE		X	
CAPODANNO MARIA		X	
AIELLO DOMENICO		X	
CAPODANNO GIANLUCA		X	
RUOCCO SALVATORE		X	
LUBRANO LAVADERA MARIO		X	
CRISANO NICOLINO			X
SCOTTO DI SANTOLO ANIELLO		X	
AMBROSINO RAIMONDO		X	
INTARTAGLIA ANTONIO			X
GRANITO NICOLA		X	
VISAGGIO ANTONIO		X	
CIBELLI GENEROSO			X
CASCONE MARIANO		X	
Assegnati N. 21	In Carica N. 21	Presenti N. 18	Assenti N. 03

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza Luigi Muro nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale. Assiste il Segretario dott. Alessandro Tafuri.  
Sono stati nominati scrutatori i Consiglieri Mario Lubrano Lavadera, Salvatore Ruocco, Mariano Cascone.

La seduta è pubblica

Il Sindaco interviene sull'argomento: " Quest'anno per la predisposizione del Bilancio di Previsione, alle difficoltà strutturali del Comune di Precida, si sono aggiunti i tagli agli Enti Locali previsti dalla Legge Finanziaria di cui abbiamo tenuto conto e la normativa relativa al federalismo fiscale che, delineato nei principi, non ha ancora trovato la quantificazione delle risorse finanziarie su cui poter contare. Per questo il Governo ha prorogato al 31 agosto prossimo la data di approvazione del documento contabile di previsione per il 2011. L'Amministrazione avendo predisposto il Bilancio entro i termini in precedenza fissati, ha ritenuto sottoporlo all'approvazione del Consiglio Comunale, salvo successivo adeguamento nei termini di legge. Intanto si è provveduto ad appostare i contributi di compartecipazione previsti nella misura di quella assegnati nei precedenti esercizi, tenendo conto dei tagli disposti dal D.L. n. 78/2010.

Come i Consiglieri hanno potuto rilevare, anche per il 2011 si è dovuto far ricorso ad Entrate straordinarie, prevedendo vendita di beni immobili per 1.9 milioni di Euro per il pareggio di Bilancio. Questa misura sempre dolorosa è risultata obbligata non disponendo l'Ente di altre opportunità a breve.

Va sottolineato però come in continuità con l'azione di riequilibrio tra entrate e spese correnti fortemente avviata sin dall'insediamento di questa Amministrazione, lo scorso anno, ulteriori misure sono state adottate, mentre stanno spiegando per intero i loro effetti le misure adottate nel precedente esercizio.

Avrete certamente rilevato come il disavanzo strutturale corrente si sia ridotto da oltre 2 milioni di Euro del 2009, intorno ad 1 milione di Euro quest'anno, con una riduzione del 50% e le ulteriori misure di contenimento avviate i cui risultati saranno parzialmente rilevabili già quest'anno per tendere al pareggio strutturale, (è questo l'impegno e l'auspicio!) entro il periodo amministrativo.

Dalle poste in Bilancio si evince come a fronte di un'entrata straordinaria dell'ICI, che ci auguriamo possa diventare ordinaria a regime, si è dovuto far fronte a prevedere il taglio dei contributi statali dell'I 1%, pari a 280.000 Euro, al riconoscimento di Debiti fuori bilancio per 720 mila Euro da precedenti gestioni e 223 mila per concorrere al 49% del ripiano del deficit di gestione della partecipata "Isola di Precida Navigando" pur in presenza di una nostra contestazione della gestione di detta Società.

Per quanto attiene la lotta all'evasione che è stata avviata ed i cui risultati per l'ICI sono stati pari alle aspettative nel precedente Esercizio, quest'anno ne sono attesi di maggior consistenza. Infatti saranno notificati nei prossimi giorni oltre 500 avvisi di accertamento ICI già predisposti. Pari impegno è rivolto alle altre imposte e tasse di competenza del nostro Ente.

Un altro elemento di particolare rilievo del Bilancio è l'attuazione già avvenuta della gestione del servizio raccolta e smaltimento rifiuti. Oltre ad avere un'isola pulita a fronte delle generali difficoltà del sistema regionale con le terribili conseguenze rilevabili nei Comuni vicini, si è riusciti ad ottenere il contenimento dei costi di gestione del servizio, il che ha consentito di far fronte ai notevoli costi per la discarica, per il contributo provinciale per i notevolissimi costi di smaltimento della frazione umida."

Il Sindaco prosegue sottolineando il grande risultato della riduzione del disavanzo strutturale di un milione di euro, con un piano che nel giro di qualche anno dovrà portare al pareggio di bilancio..

Un'azione che dovrà vedere la convergenza di tutti verso una politica di rigore che punti, anche nelle prossime consiliature, alla riduzione della spesa del personale, con un patto della Politica in tal senso, senza assunzioni, per ridurre detta spesa ai canoni del 40%.

Un'azione di rigore che si sta sviluppando con la ridefinizione dei contratti dell'Energia elettrica e della telefonia, con il consolidamento delle entrate ICI, a cui si punta al raddoppio nel giro di

qualche anno: questi gli interventi posti in essere , che hanno portato alla riduzione del 50% del disavanzo.

Per quanto riguarda il patrimonio dell'ente, Il Sindaco rimarca che alla vendita di alcuni terreni improduttivi l'A.C. dà riscontro con la prossima acquisizione del complesso di Terra Murata di mq 27.000,00, ribadendo che l'A.C. lascerà un patrimonio ben più vasto di quello ereditato.

Capezzuto evidenzia, pure, l'inesistenza di proposte alternative sul tappeto e come, per Terra Murata, al di là delle campagne di stampa, ci sia stato un mandato specifico del Consiglio Comunale per esperire tutte le iniziative utili all'acquisizione del bene acui l'A.C. si è attenuta.

Assicura che, al momento, non esistono progetti di restauro e di riconversione, ma soltanto l'iniziativa forte di assicurare il bene al Comune, per farlo diventare volano dello sviluppo economico dell'isola..

Il Sindaco, poi, si sofferma sulle problematiche dei LL.PP., sottolineando la giustezza dei lavori di consolidamento dei costoni svolti nei mesi estivi per la sicurezza dei lavori stessi.

Ricorda gli interventi a Ciraccio, a Lingua, a Le Grotte ed anche sugli arenili, impossibili d'inverno.

Ricorda pure gli interventi di riqualificazione a Via V. Emanuele e quelli prossimi in Piazza della Repubblica .

Enumera i fondi ricevuti per l'edilizia sportiva da diversificare tra via Salette e Campo sportivo "Mario Spinetti", il finanziamento dell'isola ecologica a via IV Novembre, il finanziamento di 350.000,00 euro per la manutenzione straordinaria della Scuola Media.

Annuncia la chiusura del contenzioso con l'ATI DONDI per i lavori del depuratore, i prossimi lavori di metanizzazione del territorio, i finanziamenti per i costoni da parte della Provincia (Fu assessore proponente Luigi Muro) per S.Margherita e Punta Pioppeto, il consolidamento del tratto di banchina per il pontile Aliscafi.

Il Sindaco parla di un'isola più pulita in un momento particolare per la Provincia, con i villeggianti consapevoli di questa realtà . Annuncia un dato sulla Raccolta differenziata vicino al 40% ed un'iniziativa presa col Vice Sindaco De Candia per la raccolta porta a porta per i commercianti.

Annuncia pure un progetto di riqualificazione delle facciate dell'isola (con il delegato Menico Scala) delle tre Marine, con ditte del settore accreditate presso l'ente per praticare prezzi accessibili.

Ricorda che in occasione dei festeggiamenti dell'Unità d'Italia, come ha rilevato l'Assessore Scotto di Carlo, ci sarà il restauro del monumento di Antonio Scialoja, interamente finanziato e la realizzazione a Terra Murata di un Museo dedicato ai reperti archeologici di Vivara con la partecipazione della Regione e delle altre istituzioni , con il "Suor Orsola" nel ruolo di coordinatore.

Annuncia la realizzazione del PUC (Piano Urbano Comunale) da confrontare in Provincia e Regione e l'iniziativa del ripascimento degli arenili con l'intervento degli operatori balneari (la progettazione del Comune).

Capezzuto parla della questione della fruizione di Vivara come problema da risolvere insieme all'"Albano Francese" presieduto da Cascone e di un "tavolo tecnico" istituito con l'Unione industriali per acquisire suggerimenti per il "Progetto Procida" che va oltre il progetto di Terra Murata (che non basta) che potrà diventare un ulteriore attrattore della nostra isola.

Si dice convinto della necessità di affrontare le problematiche sulla mobilità sul territorio e fa riferimento al finanziamento di 58.000,00 del Ministero dell'Ambiente per bici elettriche ed alla

recente fornitura di n. 2 pulmini elettrici, più un'auto (per i VV.UU) ed un furgone. Un massaggio, a dire del Sindaco, da recepire, in vista di iniziative più profonde da dar vita in un settore strutturale. Capezzuto ricorda, pure, il finanziamento regionale di 125.000,00 euro (Viaggio nell'isola del Postino) ottenuto dall'Assessore Borgogna che si va ad inserire in un processo di destagionalizzazione.

Il Sindaco rivendica i risultati positivi ottenuti in 14 mesi di A.C. e si dice sicuro, in risposta ai professionisti della cattiva informazione, che la stessa potrà dare grandi soddisfazioni all'isola, mettendo a punto i progetti annunciati sulla raccolta differenziata, sull'arredo urbano (finanziamento Ancim di circa 790.000,00 euro), sull'acquisizione e valorizzazione del complesso di Terra Murata, sul PUC, sull'obiettivo di raggiungere il pareggio di bilancio.

Interviene il Consigliere Ambrosino che sottolinea che dalla relazione del Sindaco emerge un primo cittadino concentrato sulle proprie iniziative e scarsamente attento alla squadra.

Si dice perplesso sull'asserzione di Procida più pulita rispetto al passato, denunciando, pur in presenza di un passo avanti, un deficit in termini di pulizia e di organizzazione, soprattutto in confronto alle realtà vicine.

Commenta criticamente il dato evidenziato dal Sindaco sulla raccolta differenziata al 40%. Ricorda il dato ufficiale, riferito al 2010, riportato anche nel Capitolato d'appalto in esame, pari al 14,59%, con un 85,41% di rifiuti indifferenziati.

Rileva che è un dato vergognoso, che segnala che nessun passo avanti è stato fatto rispetto al passato.

Sulla improduttività dei terreni in vendita, ricorda che quei terreni furono donati per essere resi produttivi e come sia responsabilità dell'A.C. non averli resi tali.

Fa rilevare l'improduttività di "Isola di Procida Navigando" e la stessa possibilità che improduttiva diventi il complesso di Terra Murata, che è troppo presto per darlo per acquisito e da "vendere" politicamente.

Evidenzia che per la correzione del disavanzo, come da anni, si vendono beni per 2 milioni di euro e come i risultati di risanamento vantati facciano da contraltare all'aumento della mensa scolastica, al mantenimento dei "grattini", con le altre imposte già al massimo.

Dà atto di un bilancio rigido, con un'alta spesa per il personale ma rileva la presenza nello stesso bilancio di 223.000,00 euro di perdita di "Isola di Procida Navigando" che doveva essere il fiore all'occhiello del Comune, una opportunità per risanare le casse comunali, e che, invece, si è rivelato un fallimento.

Chiede al primo cittadino, come Sindaco della discontinuità, possa accettare tale perdita.

Si chiede dove esista tale discontinuità, concludendo per la piena continuità dell'attuale Amministrazione Comunale con quelle precedenti.

Sul traffico rileva la persistenza di provvedimenti ripetitivi e mai la sperimentazione di forme alternative.

Denuncia un'isola comunque degradata, rivelando il pensiero di tanti villeggianti e forestieri: isola bella ma trascurata.

Sottolinea che poco si fa per migliorare la situazione, non riuscendo a mobilitare quel senso civico dei procidani che pure esiste.

Giudica negativamente gli interventi sugli arenili proposti durante la stagione estiva rimarcando come siano la dimostrazione della superficialità con cui si continua a governare l'isola.

Il Sindaco Capezzuto ribadisce la riduzione del deficit strutturale del 50% evidenziando la mancanza di proposte alternative.

Sulla discontinuità, il Sindaco sottolinea il fatto di non aver bisogno di dimostrare discontinuità. Ricorda di aver condiviso intere stagioni politiche con tanti amici a partire dall'on. Muro di cui riconosce la leadership.

Sulla mobilità accusa l'opposizione di non avere ricette al riguardo.

Ribadisce di sentirsi figlio di stagioni passate, con un'A.C., senza divisioni, con vivacità e capacità critica rispetto al passato.

Interviene l'Assessore Maria Capodanno che affronta i vari aspetti dell'argomento (All."A").

Scotto nel suo intervento sottolinea il problema delle commissioni, rilevando una contraddizione fra le parole del Sindaco circa l'inesistenza di proposte alternative ed il cattivo funzionamento della Commissioni consiliari.

Evidenzia che il Sindaco parla solo di sé e non dà neanche alla maggioranza la conoscenza di proposte alternative.

Sul Bilancio rileva che con il disavanzo strutturale esistente è necessario da una parte il controllo della spesa e dall'altra, essenziale, rendere produttiva l'azienda.

Asserisce che se non si rendono produttive l'azienda comunale e le stesse partecipate i debiti non si fermeranno.

Rileva che la stessa previsione nel Capitolato d'appalto per l'assegnazione del Servizio di raccolta dei rifiuti di un'ipotesi di "passaggio di cantiere" in cui un eventuale surplus di personale viene assorbito dall'azienda subentrante non sia un'inversione di tendenza.

Sottolinea le difficoltà ad ottenere i documenti di bilancio di Isola di Procida Navigando e della stessa SAP.

Chiede la presenza degli Assessori in Commissione consiliare.

Ritiene che gli accertamenti ICI previsti in bilancio in realtà non si verificheranno.

Rimarca la necessità di una ristrutturazione aziendale con un esteso progetto di informatizzazione (l'affidato servizio ICI poteva essere integrato con altri servizi).

Porta esempi di investimenti improduttivi come i parcheggi liberi per cui non si fissano piani di rientro spese.

Ricorda l'investimento senza seguito per il pescato a Marina Grande.

Rimarca come si continui in un'ottica di spesa senza pensare, poi, alla gestione (vedi caso Bannock).

Ritiene non accettabile la definizione di beni improduttivi dati ai terreni, ricordando che essi rappresentano la storia di Procida e sono la testimonianza di esempi di solidarietà verso la comunità isolana.

Evidenzia il contributo al dibattito dato dall'Assessore Capodanno.

Antonio Visaggio nel suo intervento si dice perplesso dall'atteggiamento del Sindaco nei confronti della sua stessa maggioranza e dello stesso recente passato amministrativo di cui egli stesso ha fatto parte.

Sottolinea che una Procida più pulita non basta soprattutto in presenza di un traffico eccessivo ed in mancanza di una programmazione con una visione più generale.

Rileva che il PUC non è una risposta esaustiva per l'esigenza di un piano complessivo di organizzazione dell'ambiente.

Si chiede come l'Assessore Capodanno sia riuscito ad influenzare le decisioni regionali in termini di posti letto presso il Presidio e poco abbia fatto sulla questione TAC.

L'assessore Capodanno precisa che sulla TAC non bisogna alimentare aspettative :funzionerà solo in situazioni di emergenza(e non di elezione), dopo il collaudo ed un protocollo d'intesa promosso dall'ASL NA2.

Il Consigliere Granito rileva che mancano occasioni di confronto istituzionali in cui far decollare un progetto culturale fin qui inesistente, con gli stessi spazi del Palazzo della Cultura assegnati senza programmazione.

Auspica un progetto condiviso da tutti, con la valorizzazione delle tante risorse esistenti. Parla di un Museo della Cultura procidana in cui possano integrarsi quelli già esistenti.

Evidenzia la necessità di favorire la partecipazione dei cittadini, della Scuola, degli esperti per innalzare il livello culturale dell'isola, dicendosi pronto a dare il proprio contributo.

Cascone nel suo intervento fa riferimento a quanto affermato dal Sindaco circa l'operato dell'A.C. in 14 mesi ed agli interventi critici e puntuali di Ambrosino e Scotto.

Registra una inversione di tendenza rispetto al passato:il Sindaco dopo aver rivendicato per 14 mesi la discontinuità afferma di essere nel solco chiaro dell'azione politico-amministrativa precedente.

Si chiede se il Sindaco ha cambiato idea rispetto alla volontà di essere discontinuo o ha detto buglie.

Parla della posizione e del ruolo di Maria Capodanno, di Borgogna e dello stesso Vincenzo Capezzuto '74 provenienti da esperienze di opposizione . Ipotizza un loro possibile imbarazzo nei confronti di un Sindaco che non rivendica più discontinuità rispetto ad un passato che li ha visti fieri oppositori.

Evidenzia una circostanza , a suo dire, importante:il Sindaco con la nuova posizione assunta ha chiarito quello che sembrava un'ipocrisia.

Il Presidente Muro afferma che il popolo procidano si è espresso :il capolista Muro è stato il più votato dagli elettori, con un'A.C. chiara nella proposta politica, senza prendere in giro nessuno.

Muro rileva che non è detto che chi ha amministrato il paese non possa guidare un cambiamento (anche Aniello Scotto sindaco 20 anni fa non avrebbe potuto ergersi ad innovatore)

Fa riferimento a contesti e situazioni diverse in cui ognuno fa le proprie esperienze e come si va a migliorare le cose fatte, a non perpetuare gli errori (es: La SEPA era un'intuizione in risposta ad una situazione che si prospettava complicata e poi ha creato problemi)e che comunque il problema è stato risolto davanti agli elettori.

Maria Capodanno dice di non sentirsi imbarazzata e di aver fatto una scelta ponderata in occasione delle Elezioni, decidendo di mettere la sua esperienza e le sue energie al servizio della coalizione, dell'Amministrazione del fare e del Paese.

Si dice "realizzata" nel suo impegno ed auspica un contributo anche dall'opposizione.

Cascone ricorda che chi ha "giocato" sul discorso della continuità è stato il Sindaco e sottolinea che il suo intervento ha dato la possibilità ai consiglieri di esprimersi in merito.

Muro ci tiene a sottolineare di sentirsi "contiguo" e "continuo" all'Amministrazione Lubrano.

Capezzuto ribadisce che il chiarimento è già avvenuto in campagna elettorale e, dopo aver ringraziato Capodanno e Muro per gli interventi, "ringrazia" Cascone per avergli dato la possibilità di esprimere un proprio sentimento di riconoscenza.

Invita Granito a servirsi degli strumenti presenti nell'Ufficio di Presidenza del C.C. per promuovere le sue iniziative.

Ricorda ad Antonio Visaggio che la maggioranza è unita e dialettica insieme e che l'azione del Sindaco esprime un lavoro di condivisione e confronto all'interno della maggioranza.

Rileva che dagli interventi di Aniello Scotto questi ha "cambiato pelle" rispetto al suo passato di leader doroteo all'interno della DC, certamente meno dialogante e più decisionista.

Fa notare che all'esigenza di partecipazione fa da contraltare quella della maggioranza di governare, con la formulazione di un'azione, di un'idea, su cui sviluppare il confronto con la minoranza ed il paese.

Capezzuto evidenzia, quindi, che chiarito l'equivoco politico fin qui esistente, che la maggioranza ha la volontà di andare avanti, seppur in un contesto difficile, e confrontarsi, anche al di fuori del C.C. con l'opposizione sui singoli argomenti.

Scotto precisa di non aver cambiato pelle ma di essere stato protagonista di un processo di maturazione. Ricorda come anche 20 fa cercava di innescare la partecipazione con riunioni presso le diverse parrocchie per conoscere le esigenze e per portare a conoscenza dei cittadini le azioni amministrative in atto.

Sottolinea che la proposta politica presentata alle ultime elezioni era diversa ed innovativa rispetto a 20 anni fa.

Il Presidente Muro, dopo il dibattito, mette in votazione la proposta di delibera:

**Premesso che:**

1. ai sensi dell'art. 162 del D.lgs n. 267/2000, gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario redatto in termini di competenza, per l'anno successivo, osservando i principi di unità, annualità, universalità ed integrità, pareggio finanziario e pubblicità;
2. l'art. 174, primo e secondo comma del D.Lgs n. 267/2000 stabilisce che lo schema di bilancio annuale di previsione, la relazione previsionale e programmatica e lo schema di bilancio pluriennale siano predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare, unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione, entro il termine stabilito dal regolamento di contabilità;

3. l'art. 1, comma 169, della legge n. 296/2006 prevede testualmente : *“gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”*;
4. Il D.M. Interno del 16/03/2011 ha disposto il differimento al 30 giugno 2011 del termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2011;
5. Il 7 aprile 2011 è entrato in vigore il D.Lgs n. 23 del 14/03/2011, recante *“disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale”* il quale ha definitivamente eliminato il previgente meccanismo dei trasferimenti statali e ha istituito nuove entrate di natura tributaria per i comuni.

Visto lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2011, la relazione previsionale e programmatica 2011/2013 e lo schema di bilancio pluriennale 2011/2013, approvati dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 88 del 15/06/2011 dichiarata immediatamente eseguibile.

**Considerato** che per la previsione delle entrate derivanti da tributi, trasferimenti e servizi si è tenuto conto di quanto segue:

**a) IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI**

Il D.L. 27/05/2008, n. 93, convertito con modificazioni dalla legge 24/07/2008, n.126 ha stabilito che a decorrere dall'anno 2008 è esclusa dall'imposta comunale sugli immobili , l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo. Per unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo deve intendersi quella considerata tale dal D.Lgs. n. 504/1992 e successive modificazioni, nonché quelle ad esse assimilate dal comune con regolamento vigente alla data di entrata in vigore del decreto stesso, ad eccezione delle abitazioni rientranti nelle categorie catastali A1, A8 e A9.

L'Amministrazione Comunale non intende adottare alcuna deliberazione di variazione delle aliquote I.C.I., pertanto resta invariata, anche per l'anno 2011, l'aliquota I.C.I. del 7 per mille stabilita con deliberazione del C.C. n. 15 del 26/04/2007 per tutte le tipologie di immobili diverse dalle abitazioni principali come sopra individuate. Parimenti resta in vigore, per le abitazioni principali non rientranti nell'esenzione (Cat. A1, A8, A9), la detrazione di € 103,29, prevista dalla predetta delibera consiliare del 2007 e l'aliquota del 5,5 per mille. La previsione dell'entrata dell'I.C.I. 2011 è stata effettuata tenendo conto del *trend* storico.

Nell'esercizio 2011 è previsto un gettito di Euro 735.189,00 dovuto ad accertamenti I.C.I. già emessi e in corso di emissione, per gli anni di imposta relativi al 2006 e successivi. Le operazioni di accertamento sono svolte con il supporto dell'Associazione Temporanea di imprese (Car-tech ed altri) vincitrice della gara esperita per la costituzione di un'anagrafe territoriale, catastale e tributaria volta, tra l'altro, all'incremento delle entrate dell'I.C.I. Le attività di accertamento in corso consentiranno di ottenere anche un incremento stabile del gettito dell'I.C.I. ordinaria per l'esercizio in corso e per quelli futuri.

#### **b) IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI.**

Dal 1.1.1994 sono applicate le tariffe massime previste dal D.Lgs n. 507/93 di cui alla delibera consiliare n. 79 del 25/10/1994. Non viene adottata alcuna deliberazione di variazione delle tariffe, che restano dunque confermate anche per l'anno 2011 e la relativa previsione tiene conto delle entrate accertate negli esercizi precedenti.

#### **c) ADDIZIONALE COMUNALE SUL CONSUMO DI ENERGIA ELETTRICA**

Il tributo è stato previsto in € 189.000,00 sulla base del gettito verificatosi negli esercizi precedenti.

#### **d) ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF**

L'addizionale IRPEF per l'anno 2011, di cui all'art. 1, comma 3, del D.Lgs n. 360/98 e successive modificazioni ed integrazioni, resta fissata nella misura dello 0,8% così come stabilito con deliberazione consiliare n. 16 del 26/04/2007, in quanto non viene adottata alcuna delibera di variazione. Conseguentemente il relativo gettito è previsto in € 857.926,00 calcolato sull'imponibile di € 107.240.890,00 riferito alle persone fisiche domiciliate fiscalmente in Procida per l'anno d'imposta 2007, attualmente rilevabile dal sito web del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

#### **e) COMPARTECIPAZIONE AL GETTITO IVA**

Il D.Lgs n. 23/2011 concernente norme in materia di federalismo fiscale municipale, entrato in vigore il 07/04/2011, ha previsto che dall'esercizio 2011 sia attribuita ai comuni una compartecipazione al gettito dell'IVA locale. Non è ancora nota la previsione del gettito attribuibile a questo comune, pertanto è stata iscritta tra le entrate tributarie la somma di Euro 150.965,00 che lo Stato ha attribuito all'ente a titolo di compartecipazione all'IRPEF a tutto il 31/12/2010. Nel momento in cui saranno resi noti gli importi spettanti a questo ente, si procederà alle dovute variazioni di bilancio. La compartecipazione all'IRPEF è stata soppressa dal predetto D.Lgs n. 23/2011.

#### **f) FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRIO**

Il D.Lgs n. 23/2011 di cui si è detto in precedenza, ha previsto l'attribuzione ai comuni, a decorrere dall'esercizio 2011, delle entrate tributarie connesse agli immobili ubicati sul territorio locale. Tali entrate confluiscono nel "Fondo sperimentale di riequilibrio" per essere poi ripartite ai singoli enti. Ad oggi non è ancora stata resa nota l'entità del trasferimento spettante a questo comune, pertanto è stato prudenzialmente prevista un'entrata, allocata al Titolo I – Entrate Tributarie, pari ai trasferimenti statali erogati all'ente nell'anno 2010, ridotti dell'importo stabilito nel D.L. n. 78/2010, convertito in legge n. 122/2010 e successive modificazioni e integrazioni ( - € 280.271,59). Anche in questo caso, quando saranno resi noti gli importi spettanti a questo comune, si procederà alle dovute variazioni di bilancio.

#### **g) TRASFERIMENTI STATALI, REGIONALI E DA PARTE DI ALTRI ENTI**

Non sono previsti trasferimenti statali ordinari in quanto, come si è detto in precedenza, detti trasferimenti sono stati abrogati dal D.Lgs n. 23/2011. Tuttavia è previsto nel Titolo II delle entrate un trasferimento statale di € 33.843,00, inerente la compartecipazione erariale (ex legge n. 65/87) nelle rate di ammortamento del mutuo a suo tempo contratto per lavori al campo sportivo. Tale trasferimento non è stato soppresso dal D.Lgs n. 23/2011. I trasferimenti regionali per funzioni delegate (borse di studio e buoni libro), in assenza di comunicazioni in merito da parte della Regione Campania, sono stati previsti nella stessa misura degli anni precedenti. Sono previsti, altresì:

- Contributi regionali per la realizzazione di manifestazioni turistiche e culturali, per complessivi € 30.000,00. Le corrispondenti spese appostate nel Titolo I potranno essere impegnate, naturalmente, solo dopo l'accertamento delle correlate entrate;
- Contributi regionali in conto interessi su mutui in ammortamento, per complessivi € 74.000,00, in relazione a specifici decreti di assegnazione adottati dalla competente autorità regionale, notificati al Comune.

#### **h) DIRITTI DI SEGRETERIA ED ALTRI DIRITTI**

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 84 del 14/03/2006, rettificata con deliberazione di G.C. n. 119 del 31/03/2006, sono state adeguate le tariffe dei diritti di segreteria inerenti le autorizzazioni ed altri atti analoghi emessi dall'Ufficio Tecnico Comunale, di cui all'art. 10, co. 10, del D.L. n. 8/1993, convertito in legge n. 68/93, modificato dall'art. 1, comma 50, della legge n. 311/2004. Il gettito, per tutti i diritti, è stato previsto tenendo conto degli introiti verificatisi negli anni precedenti. I diritti di competenza dell'U.T.C. sono stati stimati in € 37.000,00 per l'anno 2011 sulla base della tipologia e quantità di atti emessi negli anni scorsi dallo stesso U.T.C.

#### **i) PROVENTI CIMITERIALI**

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 56 del 13/02/2006, modificata con deliberazione di Giunta Comunale n. 105 del 27/03/2006, successivamente modificata con deliberazione di G.C. n. 4 del 08/01/2007, sono state fissate le tariffe dei "servizi cimiteriali a pagamento". Il relativo gettito è stato previsto in bilancio nella misura di € 15.000,00 sulla scorta dei servizi analogamente erogati negli anni precedenti.

#### **l) SANZIONI PECUNIARIE PER VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA E PROVENTI AREE DI SOSTA A PAGAMENTO**

Il provento delle sanzioni è previsto in € 106.000,00 ed è destinato alle finalità contemplate dall'art. 208 del D.Lgs n. 285/92 e successive modificazioni e integrazioni apportate dalla Legge n. 120/2010, così come stabilito con apposita deliberazione della Giunta Comunale n. 87 del 15/06/2011. Il provento delle aree di sosta a pagamento è stato previsto in complessivi € 45.000,00.

#### **m) SERVIZIO IDRICO E FOGNARIO**

Con contratto stipulato in data 23/12/2008, repertorio n. 817/2008, detti servizi, in passato già concessi alla E.V.I. S.p.a., sono stati affidati S.A.P. S.r.l. (partecipata al 100% dal Comune). Quindi competono alla S.A.P. S.r.l. le entrate e le spese relative al servizio idrico integrato. Tuttavia,

poiché il Comune anticipa spese di gestione (energia elettrica per impianti di sollevamento) per conto del concessionario, è previsto nel titolo 3° dell'Entrata il rimborso delle spese stesse per complessivi € 79.000,00.

#### **n) TARIFFA DI IGIENE AMBIENTALE**

Con decorrenza dal 1° gennaio 2011, in esecuzione della deliberazione consiliare n. 97 del 05/11/2010 e della deliberazione della G.C. n. 09 del 19/01/2011, il Comune di Procida gestisce direttamente la Tariffa di Igiene Ambientale di cui al D.Lgs n. 22/1997 e al D.P.R. n. 158/1999. Il piano finanziario del servizio di igiene ambientale è stato approvato con deliberazione consiliare n. 05 del 28/01/2011. Il gettito della Tariffa pari ad € 2.903.284,00 comprensivo di IVA 10%, è stato previsto nel Titolo III delle entrate (Entrate extratributarie) in quanto costituisce il corrispettivo che gli utenti devono versare all'ente per l'effettuazione del servizio. Il tutto secondo quanto chiarito dalla circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 3/DF del 11/11/2010. La previsione del gettito della Tariffa, comprendente le entrate derivanti da nuove utenze da iscrivere a seguito di accertamenti di evasione in corso di realizzazione, copre interamente i costi di gestione specificati nel piano economico finanziario di cui sopra.

#### **o) PROVENTI DEI BENI**

Per i beni immobili comunali dati in fitto, vengono applicati i canoni di locazione aggiornati annualmente secondo gli indici ISTAT. L'importo previsto in bilancio è di complessivi € 43.050,00.

Per il Canone di occupazione degli spazi ed aree pubbliche (COSAP), è stato previsto il gettito di Euro 103.000,00 tenuto conto delle entrate accertate nel 2010 sulla scorta delle tariffe approvate con deliberazione della Giunta Comunale n. 92 del 21/06/2010.

#### **p) ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALI**

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 84 del 15/06/2011 è stata approvata la proposta di piano delle alienazioni immobiliari del triennio 2011/2013, ai sensi dell'art. 58 del D.L. n. 112/2008, convertito in legge n. 133/2008, sottoposta all'approvazione del Consiglio Comunale nell'odierna seduta.

Nel bilancio di previsione 2011 è previsto il gettito di € 1.954.480,00 derivante dall'alienazione di terreni e fabbricati appartenenti al patrimonio comunale disponibile. La stima del valore commerciale è stata effettuata dall' U.T.C. ed è stata comunicata al Servizio Finanziario con note prot. nn. 16717 e 17065 del 19 e 25 novembre 2008, nonché con nota prot. n. rif 8163 del 18/06/2010 e con nota prot. n. 12628 del 30/09/2010. Tale entrata è destinata, ai sensi dell'art. 3, co. 28, L. 350/03 e dell'art. 1, co. 66, L. 311/04, al finanziamento di debiti fuori bilancio di parte corrente per i quali è stato previsto uno stanziamento di € 720.000,00 al Titolo I della spesa, al finanziamento di spese di funzionamento non ripetitive e per fronteggiare la quota capitale inerente le rate di ammortamento dei mutui.

Sono previsti nel Titolo IV dell'Entrata i seguenti trasferimenti di capitali destinati alla realizzazione delle opere contenute nell'elenco annuale 2011 del piano triennale 2011/2013, approvato con

deliberazione della G.C. n. 71 del 19/05/2011 e sottoposto all'approvazione del Consiglio Comunale nell'odierna seduta:

- Trasferimenti di capitali dalla Regione per € 459.376,00;
- Trasferimenti di capitali dallo Stato per € 944.000,00

Il provento delle autorizzazioni ad edificare è previsto nel bilancio 2011 in complessivi € 50.000,00 sulla scorta delle entrate verificatesi negli anni precedenti. Tali proventi sono destinati al finanziamento di spese in conto capitale (manutenzioni straordinarie di immobili e impianti comunali).

#### **q) ACCENSIONI DI PRESTITI**

E' previsto l'utilizzo di anticipazioni di tesoreria contenute nei limiti previsti dal D.Lgs n. 267/2000 e dalle altre norme speciali vigenti in materia. E' previsto l'accesso allo specifico Fondo della Cassa DD.PP. relativo alle anticipazioni dei costi necessari per l'eventuale demolizione di opere edilizie abusive.

Si prevede, altresì, di contrarre mutui con la Cassa DD.PP. per complessivi Euro 720.824,00 inerenti la realizzazione di opere pubbliche previste nell'apposito piano triennale approvato con la richiamata deliberazione della G.C. n. 71/2011, sottoposto alla definitiva approvazione del Consiglio Comunale nella seduta odierna.

#### **Considerato, altresì, che:**

- la Giunta Comunale, con deliberazione n. 85 del 15/06/2011, ha stabilito i tassi di copertura in percentuale dei costi di gestione dei servizi a domanda individuale (mense scolastiche) ai sensi dell'art. 172 del D.Lgs n. 267/2000;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 43 del 07/07/2010 è stato approvato il Rendiconto dell'esercizio finanziario 2009;
- dalla certificazione dei parametri obiettivi ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario, resa dal Responsabile del Servizio Finanziario e allegata al rendiconto 2009, risulta che il Comune di Procida è da considerare strutturalmente deficitario nel 2011;
- è stato rispettato il patto di stabilità 2010, come risulta dalla certificazione trasmessa alla Ragioneria Generale dello Stato in data 29/03/2011 ;
- le previsioni di spesa corrente sono state predisposte in relazione agli obiettivi programmatici che l'Amministrazione intende raggiungere nel corso dell'anno 2011, secondo quanto consentito dalle risorse disponibili e nell'ambito dei vincoli posti dalle disposizioni del patto di stabilità interno per l'anno 2011 e seguenti;
- nel bilancio 2011 e nel pluriennale 2011/2013 sono previste le spese derivanti da contratti e appalti, nonché quelle derivanti da delibere di spese con impegni pluriennali;
- nei servizi per conto di terzi (partite di giro) sono previste le entrate e le spese che costituiscono un debito e un credito per l'ente, ai sensi della vigente normativa;
- il fondo di riserva è contenuto in un importo non superiore al 2% e non inferiore allo 0,30% della spesa corrente;
- le spese di personale stanziare in bilancio tengono conto del trattamento economico compreso i relativi oneri riflessi ed IRAP, per tutte le unità previste nella programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2011/2013, di cui all'apposita deliberazione n. 86 adottata dalla Giunta Comunale in data 15/06/2011, ai sensi dell'art. 39 della legge n.° 449/97 e successive

modificazioni e integrazioni. La predetta spesa comprende anche le risorse necessarie per la contrattazione integrativa decentrata;

- non sono previste assunzioni di personale a qualsiasi titolo;
- le spese per il personale relative agli anni 2011, 2012 e 2013, comunque le si voglia calcolare, sono inferiori a quelle sostenute negli anni 2009 e 2010, assicurando una progressiva riduzione delle stesse, così come richiesto dalla vigente normativa in materia e come indicato nella deliberazione della Corte dei Conti – Sezione delle Autonomie, n. 2 del 21/12/2009 ;
- la Giunta Comunale, con deliberazione n. 96 del 29/06/2011 ha proposto al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 2, commi 594 e ss. della legge n. 244/2007, di approvare il piano triennale 2011/2013 concernente l'individuazione delle misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali degli uffici, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio.
- le previsioni del bilancio 2011 e del pluriennale 2011/2013, come attestato dal Responsabile del Servizio Finanziario, assicurano il rispetto dei limiti imposti dal patto di stabilità interno, di cui all'art. 77 bis del D.L. n. 112/2008, convertito dalla legge n. 133/2008, e successive modificazioni e integrazioni, secondo le successive disposizioni impartite dalle leggi n. 122/2010, n. 220/2010 e dal DPCM 23/03/2011;
- il Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 62 del D.L. n. 112/2008, convertito in legge n. 133/2008, con apposita nota allegata alla presente, ha esplicitato le caratteristiche del contratto di "Interest Rate Swap" attualmente in essere con la BNL Paribas, per il quale non sono previsti oneri a carico del bilancio per il triennio 2011/2013;
- con deliberazione adottata nella seduta odierna il Consiglio Comunale ha provveduto in merito alla verifica della quantità e della qualità di aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie, ai sensi delle leggi 18/04/1962 n. 167, 22/10/1971 n. 865 e 05/08/1978 n. 457, che potranno essere cedute in proprietà o in diritto di superficie.

Vista la nota del Segretario Generale prot. n. 7803 del 21/06/2011 , notificata in pari data al Presidente del Consiglio Comunale e a tutti i consiglieri, con la quale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del vigente Regolamento di Contabilità, si comunicava l'approvazione da parte della Giunta, con delibera n. 88/2011, dello schema di bilancio di previsione 2011 e dei relativi allegati. Si comunicava altresì, che detti atti venivano messi a disposizione dei Consiglieri nei termini regolamentari.

Visto il parere tecnico – contabile favorevole espresso da Responsabile del Servizio Finanziario in ordine all'approvazione del bilancio di previsione 2011 e dei relativi allegati;

Visto il parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti sulla proposta di bilancio di previsione 2011 e sui documenti ad esso allegati, acquisito al protocollo generale dell'ente al n. 8109 in data 27/06/2011.

Presenti 18 consiglieri;

Votanti 18 consiglieri;

Voti favorevoli 13;

Voti contrari : 5 (Scotto,Ambrosino, Visaggio,Granito, Cascone)

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### DELIBERA

1. di approvare lo schema di bilancio annuale di previsione 2011 redatto in conformità al D.P.R. n. 194/1996, unitamente agli allegati relazione previsionale e programmatica 2011/2013 e schema di bilancio pluriennale 2011/2013 con le risultanze qui di seguito riportate, depositati agli atti di ufficio:

<b>BILANCIO ANNUALE DI PREVISIONE 2011</b>			
<b>ENTRATE</b>		<b>SPESE</b>	
Tit. I	5.183.325,00	Tit. I	10.829.711,00
Tit. II	291.843,00	Tit. II	2.174.200,00
Tit. III	3.849.852,00	Tit. III	8.723.079,00
Tit. IV	3.407.856,00	Tit. IV	3.035.176,00
Tit. V	8.994.114,00		-
Tit. VI	3.035.176,00		-
<b>TOTALE</b>	<b>24.762.166,00</b>	<b>TOTALE</b>	<b>24.762.166,00</b>

<b>BILANCIO PLURIENNALE 2011/2013</b>			
<b>ENTRATE</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
Tit. I	5.183.325,00	5.290.528,00	5.290.528,00
Tit. II	291.843,00	308.461,00	308.786,00
Tit. III	3.849.852,00	3.846.852,00	3.846.852,00
Tit. IV	3.407.856,00	34.061.874,00	7.259.000,00
Tit. V	8.994.114,00	8.273.290,00	8.273.290,00
<b>TOTALI</b>	<b>21.726.990,00</b>	<b>51.781.005,00</b>	<b>24.978.456,00</b>
<b>SPESE</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
Tit. I	10.829.711,00	8.961.393,00	8.949.315,00
Tit. II	2.174.200,00	34.061.874,00	7.259.000,00
Tit. III	8.723.079,00	8.757.738,00	8.770.141,00
<b>TOTALI</b>	<b>21.726.990,00</b>	<b>51.781.005,00</b>	<b>24.978.456,00</b>

2. di dare atto che la proposta al Consiglio Comunale del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, che costituisce allegato al bilancio, è stata approvata dal Consiglio Comunale nella seduta odierna;
3. di dare atto del previsto rispetto del patto di stabilità interno 2011/2013, come risulta dal prospetto previsionale di seguito riportato, redatto in termini di competenza mista dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 77- bis, commi da 2 a 31 del D. L. n. 112/2008, convertito in legge n. 133/2008 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché del D.L. n. 2/2010, convertito in legge n. 42/2010 e successive modificazioni ed integrazioni e delle leggi n. 122/2010, n. 220/2010 e DPCM del 23/03/2011:

Importi indicati in migliaia di Euro

<b>Entrate Finali:</b>	<b>Anno 2011</b>	<b>Anno 2012</b>	<b>Anno 2013</b>
Previste ai Titoli I, II e III	9.325,00	9.845,00	9.466,00
Da riscuotere al Titolo IV competenza	3.408,00	8.248,00	7.259,00
Da riscuotere al Titolo IV residui	7.500,00	7.300,00	7.600,00
Riscossione di crediti (-)	-	-	-
Altre esclusioni, finanziamenti da U.E. diretti e/o indiretti (-)	1.500,00	-	-
<b>A) Totale Entrate Finali</b>	<b>18.733,00</b>	<b>25.393,00</b>	<b>24.325,00</b>
<b>Spese Finali:</b>			
Spese previste al Titolo I	10.830,00	8.961,00	8.949,00
Da pagare al Titolo II residuo	6.200,00	6.300,00	6.400,00
Da pagare al Titolo II competenza	2.174,00	8.248,00	7.259,00
Concessioni di crediti (-)	-	-	-
Altre esclusioni, pagamenti connessi a finanziamenti U.E. diretti e/o indiretti (-)	1.500,00	-	-
<b>B) Totale Spese Finali</b>	<b>17.704,00</b>	<b>23.509,00</b>	<b>22.608,00</b>
<b>C) Saldo Previsto (A) - (B)</b>	<b>1.029,00</b>	<b>1.884,00</b>	<b>1.717,00</b>
<b>D) Saldo Obiettivo:</b>			
Saldo finanziario calcolato in termini di competenza mista	<b>529,00</b>	<b>591,00</b>	<b>591,00</b>
Differenza C) - D)	500,00	1.293,00	1.126,00

4. ai sensi dell'art. 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dalla legge n. 133/2008 di conversione del D.L. n. 112/2008, di fissare in € 5.530,00 il limite massimo della spesa annua per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma di cui al regolamento per l'affidamento di incarichi di collaborazione a soggetti estranei al Comune, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 94 del 29/05/2008;
5. di dare atto che il programma delle collaborazioni autonome è contenuto nell' allegata Relazione Previsionale e Programmatica per il periodo 2011/2013;
6. di dare atto che la spesa di cui al precedente punto 5, relativa ad incarichi di studio e consulenza, non supera il 20% delle spese impegnate nell'anno 2009 per le medesime finalità;
7. di dare atto che le tariffe e le aliquote d'imposta e i tributi di competenza comunale in vigore nel 2011, sono state deliberate dai competenti organi e che, per quelle non deliberate si intendono prorogate le tariffe e le aliquote vigenti nel 2010, secondo quanto previsto dal richiamato art. 1, comma 169, della legge 27/12/2006, n. 296;
8. di autorizzare gli Uffici Comunali a predisporre tutti gli atti necessari per l'accertamento e la riscossione di tutte le entrate previste nel bilancio 2011 e relativi allegati, ivi comprese le entrate derivanti dalle alienazioni del patrimonio immobiliare di cui all'apposito piano approvato in data odierna dal Consiglio Comunale.

Successivamente

Presenti 18 consiglieri

Votanti 18 consiglieri

Voti favorevoli 13

Astenuti 5 (Scotto, Ambrosino, Visaggio, Granito, Cascone).

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

L'immediata eseguibilità della presente deliberazione.

Signor Presidente, Signori Consiglieri,

Il Bilancio di Previsione 2011 che andiamo ad approvare risente delle incertezze legislative relative al nuovo assetto che si intende in Italia dare alla finanza locale con l'attuazione del federalismo fiscale.

Un documento di previsione che si approva ben oltre la metà dell'Esercizio finanziario finisce per essere già un Conto Consuntivo.

Combinando le due anomalie si comprende la difficoltà di poter operare su basi reali, in particolar modo per le Entrate, e poter programmare anche la gestione ordinaria. Aggiungendo i tagli ai contributi statali già fissati nella Legge Finanziaria approvata lo scorso dicembre e i nuovi tagli in arrivo, poter soddisfare le esigenze di un paese è impresa ardua per tutti.

E in questo quadro bisogna dare atto degli sforzi posti in atto dall'Amministrazione per ridurre gli squilibri strutturali del nostro Bilancio, per rientrare nel "patto di stabilità", per recuperare situazioni debitorie pregresse, anche risalenti al 1990, con quel senso della continuità amministrativa che, purtroppo, non sempre negli anni ha trovato pari condivisione da tutte le componenti politiche rappresentate in Consiglio Comunale.

Nello specifico il Sindaco ricordava che il deficit strutturale è stato dimezzato, altre iniziative sono in corso per ulteriori economie e per il recupero di risorse dalla lotta all'evasione fiscale.

Tutto può essere migliorato ma, fuori da atteggiamenti propagandistici ed irresponsabili, è auspicabile che l'intero Consiglio ne dia atto e si concorra tutti, con senso di responsabilità, ad affrontare la drammatica situazione in cui versa la finanza locale, a partire dal nostro Comune e gli altri Comuni Italiani, per passare a Province, Regioni fino allo Stato con l'affievolirsi di ogni possibilità di ottenere finanziamenti per realizzare progetti, pur necessari, che vanno oltre le possibilità dirette del nostro Comune.

Ancora una volta, per il pareggio di Bilancio, si è dovuto far ricorso ad entrate straordinarie come la vendita di beni immobili, in assenza di altre fonti reperibili nel breve e stante finanche l'impossibilità di conoscere fino ad oggi la consistenza del contributo statale ordinario e le compartecipazioni fiscali.

Il grande impegno per abbattere il deficit strutturale è più che compensato, purtroppo, dalle citate riduzioni dei contributi statali per 11%, da spese straordinarie, (720 mila Euro di debiti fuori bilancio, la perdita di gestione della Società partecipata che gestisce il porto turistico di Marina Grande)

Per quest'ultima situazione, certamente siete a conoscenza che il Comune di Procida ha votato contro il Bilancio 2010 di "Isola di Procida Navigando"; ne ha contestato fortemente la gestione ed intende verificare ogni suo aspetto nell'ambito delle prerogative di socio di minoranza con

STATO DI ATTUAZIONE DELLA L.R. 11/2007 NELL'AMBITO N3

PROGRAMMAZIONE BISOGNI E INDICAZIONI OPERATIVE INTERVENTI

COMUNE PROCIDA ANNO 2011

Lo stato sociale ridefinito dalla legge 328 del 2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" ha come obiettivo il superamento dell'assistenzialismo a favore della promozione della persona e fonda la propria azione sul principio di sussidiarietà come strumento principe per impegnare tutti gli attori del sistema sociale alla realizzazione del "sistema integrato di interventi e servizi sociali".

L'attuale fase di riorganizzazione della P.A., in un quadro di mutamenti importanti e coerenti dello scenario delle autonomie locali, oggi sempre più sottoposte ai vincoli di bilancio del patto di stabilità, la contrazione delle risorse, la diversificazione e l'aumento di istanze di interventi e prestazioni da parte di una popolazione variegata e complessa, producono notevoli cambiamenti sia nell'accesso che nell'erogazione dei servizi.

I Comuni, attraverso l'organizzazione e la gestione di Ambito tramite l'Ufficio di Piano, nel rispetto della L.R. 11/2007 ("LEGGE PER LA DIGNITA' E LA CITTADINANZA SOCIALE. ATTUAZIONE DELLA LEGGE 8 NOVEMBRE 2000, N. 328") e suoi regolamenti di attuazione, si occupano di minori, adulti, anziani, donne sole, disabili, la famiglia nella sua globalità e multiproblematicità, affrontando con le sempre più scarse risorse regionali e nazionali destinate ai servizi sociali un disagio collettivo in crescita esponenziale a fronte di politiche sociali centrali (Stato/Regione) fortemente condizionate da criteri meramente economici e fiscali.

CONSIDERATI l'approvazione e sottoscrizione dell'ACCORDO DI PROGRAMMA e l'approvazione del predisposto Piano di Zona 2010-2012 dell'Ambito N03, di cui alle indicazioni operative regionali del decreto n. 871 del 28.10.2009, e la sottoscrizione della <CONVENZIONE>, ex art. 30 T.U. 267/2000, con la delega dal 01.01.2011 e fino al 31.12.2012 delle funzioni amministrative concernenti gli interventi sociali e socio-sanitari al Comune di ISCHIA, che opera quale Comune capofila in luogo e per conto degli enti deleganti (Comuni isola d'Ischia e Comune di Procida), con l'istituzione di un UFFICIO COMUNE di Piano.

La Regione Campania, con la Deliberazione n. 915 del 17/12/2010, ha programmato il Fondo Sociale Regionale - anni 2010-2011 - per l'attuazione della II e III annualità dei Piani di Zona predisposti in base al primo Piano Sociale Regionale. Si è ritenuto opportuno programmare le risorse da utilizzare per la II e III annualità del Piano di Zona triennale predisposto dagli Ambiti sociali territoriali in base al Piano Sociale Regionale, anche al fine di favorire la stabilizzazione dei servizi sociali grazie alla conoscenza preventiva delle somme su cui gli Ambiti potranno effettivamente contare. Il FNPS 2009 risulta inferiore del 22,74%, pari a circa 15 mln di euro, rispetto al FNPS 2008, e il FNPS 2010 si riduce ulteriormente del 26,62%, pari a circa 14 mln di euro, rispetto al FNPS 2009, risultando una riduzione complessiva nei due anni di circa 44 mln di euro.

Sempre la Deliberazione n. 915 del 17/12/2010 ha stabilito:

- di orientare l'utilizzo delle risorse da parte degli Ambiti, vista la riduzione delle stesse rispetto alla I annualità del Piano di Zona triennale, prioritariamente sui servizi inerenti le prestazioni essenziali secondo quanto indicato nell'art. 5 della L.R. 11/2007 e nel Piano Sociale Regionale 2009-2011, anche in riferimento agli obiettivi di servizio;
- di non prevedere, ai sensi dell'art. 51 della L.R. 11/2007, trasferimenti finanziari a favore dei Comuni che non sottoscrivono l'adesione alla forma associativa adottata dall'Ambito di cui fanno parte, e pertanto di andare a decurtare, al momento dell'assegnazione, il fondo complessivo che sarebbe spettato all'Ambito della quota imputabile ai Comuni suddetti;

- Contributi economici in forma indiretta (E14) per €. 6.000,00, per permettere agli anziani di partecipare ad iniziative di socializzazione integrata;
- Assistenza Domiciliare Integrata agli anziani (E8) per €. 50.537,72 (risorsa finalizzata erogata dalla Regione): si sta predisponendo con la ASL NA2 Nord specifico protocollo operativo per la disciplina del Servizio, che sarà erogato in seguito alla predisposizione di Piano di Intervento per singolo utente tramite la U.V.I. (unità di valutazione integrata).

Sono stati confermati gli interventi/servizi.

- Rette comunità educativa (B7/B8) per €. 110.000,00 (presenza di minori in comunità);
- Servizi temporanei e territoriali (B16) per €. 5.000,00, per permettere ai minori di partecipare ad iniziative di socializzazione/animazione;
- Servizio di Assistenza Domiciliare e sostegno alla famiglia (C3) per €.8.000,00, importante affiancamento al nucleo familiare di tutor/esperti educatori come supporto;
- Contributi economici diretti ad integrazione del reddito (C10) per €. 1.318,77 (quota pari a 1/3 del bisogno annuo, per la differenza per ulteriori 1/3 a carico sia della Regione che della Provincia) - competenza trasferita dalla Provincia; trimestralmente viene erogato un contributo per i minori riconosciuto dalla sola madre;
- Assistenza Domiciliare ai portatori di disabilità (D7) per €. 16.000,00, tramite l'assegnazione di voucher spendibili presso Ditte accreditate;
- Servizio Assistenza Specialistica Scolastica (D11) per €.15.000,00; supporto al portatore di disabilità grave in affiancamento all'insegnante di sostegno in ambiente scolastico, tramite l'assegnazione di voucher spendibili presso Ditte accreditate;
- Assistenza Domiciliare agli anziani (E7) per €. 68.290,28 (Fondi FNA), tramite l'assegnazione di voucher spendibili presso Ditte accreditate;
- Contributi economici diretti ad integrazione del reddito (G10), per €. 18.000,00, per l'erogazione di voucher lavorativi e/o l'assegnazione di borse lavoro e/o convenzioni con soggetti del terzo settore deputati ad accogliere soggetti svantaggiati in esperienze lavorative.

Come compartecipazione alla spesa per interventi integrati con l'ASL con la predisposizione di Piano di Intervento per singolo utente tramite la U.V.I. (unità di valutazione integrata) sono stati previsti gli interventi: Centro Diurno Integrato per Disabili (D1) per €. 25.000,00; Residenza Sanitaria Assistita per disabili (D5) per €. 18.000,00; Residenza Sanitaria Assistita per anziani (E3) per €. 12.000,00.

L'Assessore alle Politiche Sociali  
Maria Capodanno

**Oggetto** : esame ed approvazione bilancio di previsione 2011 – bilancio pluriennale 2011/2013 e relativi allegati.

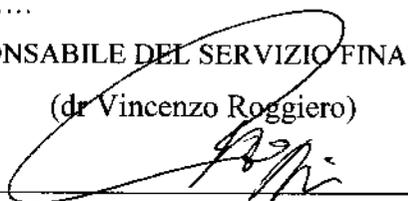
**PARERE SULLA REGOLARITA' TECNICA (art. 49 T.U.E.L. N. 267/2000)**

**SEZIONE VII**

si esprime parere FAVOREVOLE, effettuate le verifiche di cui all'art. 153 del D.Lgs n. 267/2000.  
 si esprime parere SFAVOREVOLE per il seguente motivo.....

Li 30/06/2011

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO  
(dr Vincenzo Roggiero)



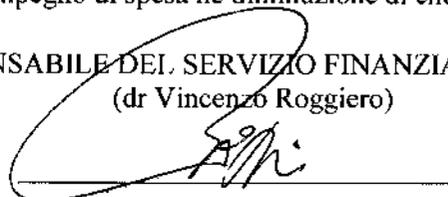
**PARERE SULLA REGOLARITA' CONTABILE (art. 49 T.U.E.L. N. 267/2000)**

**SEZIONE SERVIZI FINANZIARI**

si esprime parere FAVOREVOLE  
 si esprime parere SFAVOREVOLE per il seguente motivo.....  
 atto estraneo al parere contabile in quanto non comporta né impegno di spesa né diminuzione di entrata

Li 30/06/2011

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO  
(dr Vincenzo Roggiero)



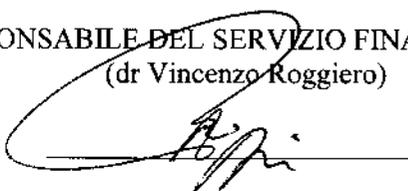
**ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA**  
**SEZIONE SERVIZI-FINANZIARI**

Codice n° \_\_\_\_\_ Cap. PEG n° \_\_\_\_\_ Art. \_\_\_\_\_  
Competenza/anno \_\_\_\_\_  
Rif. Ex cap. n° \_\_\_\_\_

Prenotazione Impegno di spesa (ex art. 183-co. 3 del T.U.E.L. n. 267/00 n° \_\_\_\_\_ per € \_\_\_\_\_  
Assunzione Impegno di spesa (ex art. 183co.1 e 6 del T.U.E.L. n. 267/00) n° \_\_\_\_\_ per € \_\_\_\_\_  
 si attesta la veridicità delle previsioni di entrata e la compatibilità delle previsioni di spesa iscritte nello schema di bilancio annuale e pluriennale (art. 153 D.Lgs n. 267/2000).  
 atto estraneo alla copertura finanziaria

Li 30/06/2011

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO  
(dr Vincenzo Roggiero)



**FUNZIONI CONSULTIVE**

Ai sensi dell'art. 97, comma 4, lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., si ritiene che .....

.....  
.....

Li 12-07-2011

IL SEGRETARIO GENERALE



letto, confermato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dott. Alessandro Tafuri)

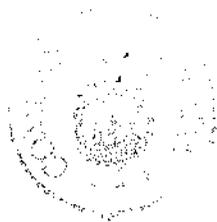


IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

(Dott. Luigi MURO)

Prot. n. 10160 del 08 AGO. 2011

Della su estesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124 Dlgs 267/2000



IL MESSO COMUNALE

(Leonardo BONAIUTO)

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

- Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 10 8 AGO. 2011
- decorsi 10 giorni dalla data di inizio pubblicazione (art. 134 comma 3 Dlgs 267/2000)
- perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 comma 4 Dlgs 267/2000)

Procida, li 10 8 AGO. 2011



IL SEGRETARIO GENERALE

Il Vice Segretario Generale  
Dr. Giuseppe TROTTA